



CONCORSO NAZIONALE LA MEMORIA GENERA SPERANZA

edizione 2012

Con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca.

'Dare voce alla speranza' anche quest'anno rimane l'obiettivo del concorso con il quale si intendono raccogliere e divulgare le esperienze che attualizzano l'insegnamento della Scuola di Barbiana. Questo ci sembra il modo migliore per mantenere viva e dare valore all'eredità che Don Lorenzo ci ha lasciato. Il concorso, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, è finalizzato a raccogliere e divulgare esperienze che in qualunque modo siano orientate ad attualizzare oggi il messaggio, i metodi, i valori dell'esperienza di Don Milani anche senza un esplicito riferimento alla sua vicenda umana e storica, sviluppando progetti, laboratori, iniziative specificatamente dedicate alle seguenti parole chiave: accoglienza, intercultura, diversità.

Una rappresentanza delle Scuole composta da allievi e docenti che avranno presentato i lavori ritenuti più significativi, sarà invitata a partecipare alla "Marcia di Barbiana". Tutti gli elaborati presentati verranno raccolti presso l'Istituzione Don Milani di Vicchio andando ad incrementare il materiale di documentazione già esistente e fruibile presso la Biblioteca Comunale e saranno inoltre pubblicati sul sito web dell'Istituzione.

XI Marcia di Barbiana

Domenica 20 Maggio
ore 10,30

Programma

Lago Viola

- ore 10,30 Ritrovo per partenza verso
Barbiana

Barbiana

- ore 12,00 Saluto del Sindaco ai
partecipanti

Seguirà presentazione dei lavori
maggiormente significativi realizzati
dalle scuole che hanno partecipato al
concorso "La memoria genera speranza",
con consegna degli attestati di
partecipazione.

PER INFORMAZIONI

COMUNE DI VICCHIO

UFFICIO SEGRETERIA

055 84 39 230

UFFICIO CULTURA

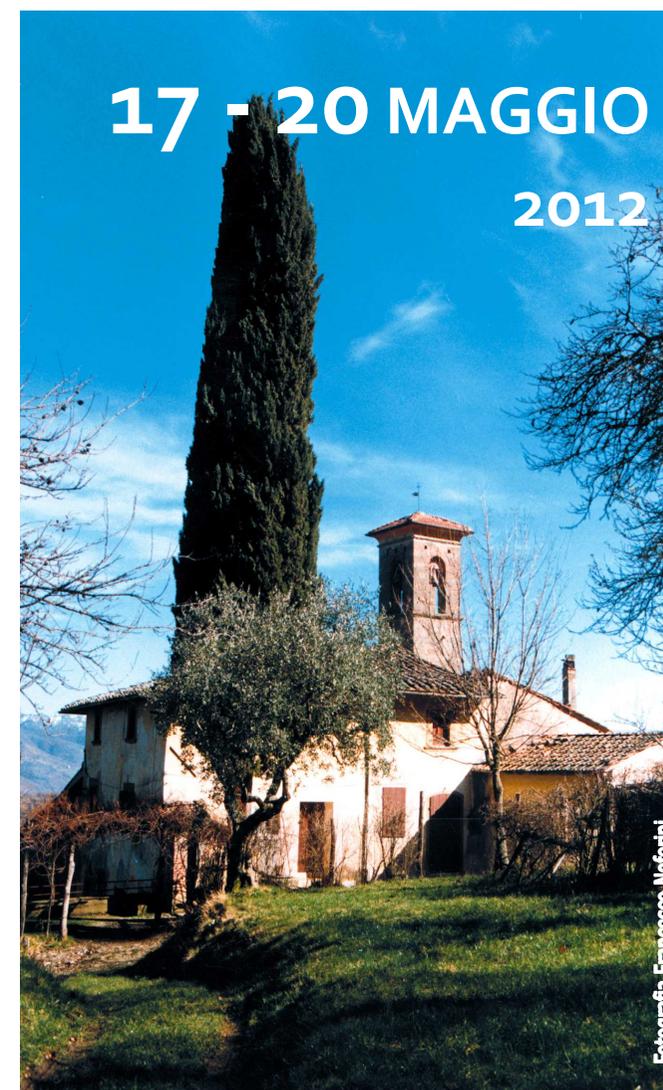
055 84 39 225

WWW.MARCIADIBARBIANA.IT

COMUNE DI VICCHIO



Giornate dedicate
a Don Lorenzo Milani
ed alla Scuola di Barbiana



Teatro Giotto

Giovedì 17 maggio

ore 10,30

Rappresentazione riservata alle classi V elementare,
II e III media di Vicchio

Sabato 19 Maggio

ore 21,15

Rappresentazione aperta al pubblico

**Don Milani
un viaggio lungo un mondo**

**Spettacolo narrato di Claudia
Cappellini**

Regia e con Gianni Voltan

Don Milani fondò tutto il suo lavoro sull'importanza del possesso della parola, perché possedere le parole avrebbe voluto dire avere autonomia intellettuale, libertà dalla schiavitù dell'ignoranza.

Prima che il tempo inghiotta le parole, è necessario dare la voce e prestare l'orecchio, a coloro che hanno potuto conoscere un'esperienza unica in Italia. Questo spettacolo porta in scena le testimonianze di Rosi, Bellini, Ballini, Romualdi, Bonari, allievi di don Milani e di Ezio Palombo amico del grande sacerdote.

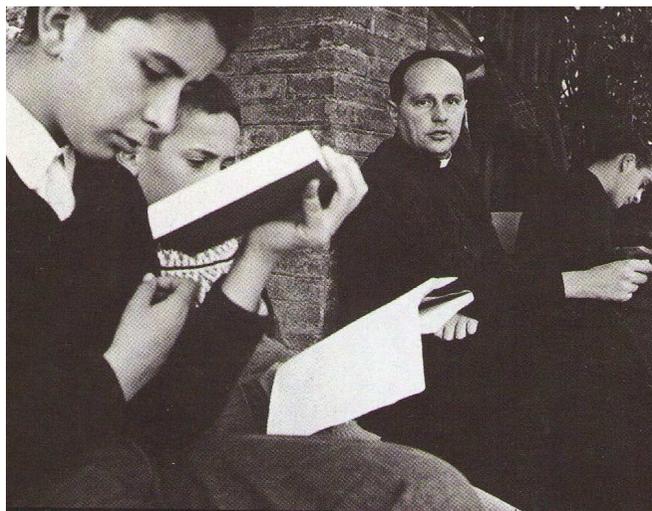
I loro ricordi sono in scena per raccontare di giustizia, di libertà, di responsabilità, di studio, di conoscenza.

Si ringraziano: Giampaolo Nibbi e Il Gruppo Don Milani di Calenzano.

“Dovevo insegnare come il cittadino reagisce all’ingiustizia.

Come egli ha la libertà di parola e di stampa. Come ognuno deve sentirsi responsabile di tutto”.

(Don Milani)



Art. 3 della Costituzione:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”

Appello XI Marcia di Barbiana

20 Maggio 2012

Marceremo di nuovo verso Barbiana nel nome di una scuola che sia di tutti e di ciascuno.

La nostra bussola è l'articolo 3 della Costituzione; anche in esso si riflette il pensiero e l'opera di don Lorenzo, perché diritti e uguaglianza si conquistano soprattutto attraverso la scuola e rimuovendo gli ostacoli all'istruzione per tutti si rende piena la democrazia.

La Marcia è oramai un appuntamento tradizionale a cui convergono da ogni parte d'Italia le persone “a cui sta a cuore” la scuola.

Saliremo dietro ai gonfaloni dei nostri Comuni forti della presenza di quanti, anche da lontano, aderiscono alla nostra iniziativa, orgogliosi della medaglia di cui, nell'occasione della decima Marcia, ci ha voluto insignire il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

“Ci sta a cuore” una scuola che dia la parola ai cittadini sovrani, che si preoccupi di garantire a ciascuno la propria realizzazione personale a partire dagli ultimi.

“Ci sta a cuore” una scuola che includa tutti, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Continuiamo a coltivare la memoria dell'opera e del pensiero di don Lorenzo Milani: in un mondo soffocato dalla crisi economica e finanziaria, mentre migliaia di giovani sono alla ricerca disperata di lavoro, continuiamo a sperare in una scuola che formi menti, competenze e professionalità e che sia veicolo di opportunità di lavoro. Non è utopia coltivare questa speranza e chiedere con forza alla classe dirigente del nostro paese di occuparsi finalmente anche di questo.

Il Sindaco del Comune di Vicchio Roberto Izzo – Il Sindaco del Comune di Calenzano Alessio Biagioli – Il Sindaco del Comune di Montespertoli Giulio Mangani – Il Sindaco del Comune di Firenze Matteo Renzi - Il Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello Giovanni Bettarini – Il Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci - Il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi